

L'appuntamento alle 9 per la manifestazione che concluderà lo sciopero generale

Corteo da piazza Esedra al Colosseo

La piattaforma della giornata di lotta - A colloquio con Mario Pesce segretario della CGIL regionale - « Per Roma e il Lazio non esistono soluzioni di tipo autarchico » - Modalità dell'astensione - Fermate di quattro ore

Si ferma oggi per quattro ore tutto il Lazio. L'appuntamento per i lavoratori romani è alle 9 a piazza Esedra dove muoverà un corteo per raggiungere il Colosseo dove parleranno Picchetti, Agostini e Marin, segretari rispettivamente delle federazioni unitarie provinciale, regionale e nazionale. Sui temi al centro della giornata di lotta abbiamo intervistato il compagno Mario Pesce, segretario generale aggiunto della CGIL del Lazio. Lo sciopero, come è noto, interesserà tutte le categorie, con l'esclusione dei ferrovieri, autoferrovianieri e della gente dell'aria. Come sempre saranno garantiti i servizi di emergenza.

Sempre in occasione dello sciopero ieri c'è stato un incontro fra la giunta capitolina e i sindacati provinciali. Il pro-sindaco Benzoni e l'assessore Arata hanno espresso la loro solidarietà e adesione agli obiettivi della giornata di lotta.

Si è detto che lo sciopero è oggi segnato dall'inizio dell'autunno sindacale. Ma sotto che « segno » avviene la ripresa delle lotte? « Non c'è dubbio che stiamo di fronte a un rilancio concreto della piattaforma dell'Eur », risponde Mario Picchetti. « Essendo grande rilievo politico il fatto che questa lotta si sviluppi prima ancora che abbia inizio la battaglia contrattuale; è un segnale importante del volontà del sindacato di non abbandonare, per quanto ne possano pensare i superstiti della vecchia sinistra, che quotidianamente, la strategia innovatrice elaborata a febbraio, che ha i suoi punti centri nello sviluppo del Mezzogiorno, nell'occupazione, nella programmazione democrica e partecipata dell'economia ». E il segnale è anche alla giornata di lotta? « La partecipazione della Regione a questa scadenza significa prima di tutto piena adesione agli obiettivi nazionali del movimento sindacale - continua Mario Pesce. « Obiettivi che investono, come principi fondamentali il governo, perché superi i limiti, le caren-

ze, le contraddizioni, i ritardi che hanno finora caratterizzato la sua azione nel campo economico. Fra i nostri interlocutori c'è senza dubbio anche il padronato, che, proprio in questi giorni, per bocca del suo più autorevole esponente, conferma con spiccatissima fermezza la sua volontà di riaprire quel teso reale politico di programmazione ». Il Lazio, insomma, si riconosce nella strategia nazionale.

Ma c'è anche una specificità della nostra Regione? « C'è la necessità di avere anche particolarità delle situazioni economiche e sociali della Regione che non vanno sottovalutate. Ma ciò che bisogna avere ben chiaro è l'assoluta impossibilità di proporre soluzioni per Roma e per il Lazio di tipo autarchico, proprio perché queste soluzioni non sono cioè sorta della situazione complessiva del Paese e in particolare di quella del Mezzogiorno. Occorre battere questa linea, che è presente a tutti i livelli, soprattutto nelle piazze imprese, abbando- nando concentrazioni di tutto diverso con settori che tirano e si ristrutturano, ma al di

fuori di ogni collegamento con lo sviluppo regionale. Nel Lazio, come in tutta Italia, le parti preposte al governo regionale e gli altri enti locali ». Perde di consistenza, allora, per il movimento sindacale il confronto sulla programmazione regionale, sugli investimenti? « Non voglio certamente affermare che la settimana scorsa i rappresentanti della classe dirigente non aveva anche talmente stimato gli organi di governo regionale perché superino sollecitamente i ritardi e le incertezze tuttora presenti nella loro azione - continua il segretario della CGIL -. Ma non è possibile negare che i problemi di Roma e del Lazio non si possono risolvere se non nell'ambito di un disegno complessivo per il rinnovamento e la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese. Un solo esempio: noi pretendiamo che gli slogan della campagna regionale, che si dia anche una proposta di lavoro per le organizzazioni sindacali, sia una soluzione di misure orarie, coerente con lo sviluppo del nostro sistema produttivo e non sommatoria di provvedimenti scaduti, fra di loro, uno dopo l'altro, per essere evidente a tutti che non c'è alcuna direzione nazionale di obiettivo non potrà assolutamente essere conseguito ».

Parlando di programmazione il discorso si sposta, per forza sul settore industriale. « Il tessuto produttivo regionale presenta macroscopiche disfunzioni, ma non è necessaria analisi e valutazioni continuo. Mario Pesce - Accanto a situazioni di crisi, soprattutto nelle piazze imprese, abbando- nando concentrazioni di tutto diverso con settori che tirano e si ristrutturano, ma al di

fuori di ogni collegamento con lo sviluppo regionale. Nel Lazio, come in tutta Italia, le parti preposte al governo regionale e gli altri enti locali ». Perde di consistenza, allora, per il movimento sindacale il confronto sulla programmazione regionale, sugli investimenti? « Non voglio certamente affermare che la settimana scorsa i rappresentanti della classe dirigente non aveva anche talmente stimato gli organi di governo regionale perché superino sollecitamente i ritardi e le incertezze tuttora presenti nella loro azione - continua il segretario della CGIL -. Ma non è possibile negare che i problemi di Roma e del Lazio non si possono risolvere se non nell'ambito di un disegno complessivo per il rinnovamento e la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese. Un solo esempio: noi pretendiamo che gli slogan della campagna regionale, che si dia anche una proposta di lavoro per le organizzazioni sindacali, sia una soluzione di misure orarie, coerente con lo sviluppo del nostro sistema produttivo e non sommatoria di provvedimenti scaduti, fra di loro, uno dopo l'altro, per essere evidente a tutti che non c'è alcuna direzione nazionale di obiettivo non potrà assolutamente essere conseguito ».

Parlando di programmazione il discorso si sposta, per forza sul settore industriale. « Il tessuto produttivo regionale presenta macroscopiche disfunzioni, ma non è necessaria analisi e valutazioni continuo. Mario Pesce - Accanto a situazioni di crisi, soprattutto nelle piazze imprese, abbando- nando concentrazioni di tutto diverso con settori che tirano e si ristrutturano, ma al di

fuori di ogni collegamento con lo sviluppo regionale. Nel Lazio, come in tutta Italia, le parti preposte al governo regionale e gli altri enti locali ». Perde di consistenza, allora, per il movimento sindacale il confronto sulla programmazione regionale, sugli investimenti? « Non voglio certamente affermare che la settimana scorsa i rappresentanti della classe dirigente non aveva anche talmente stimato gli organi di governo regionale perché superino sollecitamente i ritardi e le incertezze tuttora presenti nella loro azione - continua il segretario della CGIL -. Ma non è possibile negare che i problemi di Roma e del Lazio non si possono risolvere se non nell'ambito di un disegno complessivo per il rinnovamento e la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese. Un solo esempio: noi pretendiamo che gli slogan della campagna regionale, che si dia anche una proposta di lavoro per le organizzazioni sindacali, sia una soluzione di misure orarie, coerente con lo sviluppo del nostro sistema produttivo e non sommatoria di provvedimenti scaduti, fra di loro, uno dopo l'altro, per essere evidente a tutti che non c'è alcuna direzione nazionale di obiettivo non potrà assolutamente essere conseguito ».

Parlando di programmazione il discorso si sposta, per forza sul settore industriale. « Il tessuto produttivo regionale presenta macroscopiche disfunzioni, ma non è necessaria analisi e valutazioni continuo. Mario Pesce - Accanto a situazioni di crisi, soprattutto nelle piazze imprese, abbando- nando concentrazioni di tutto diverso con settori che tirano e si ristrutturano, ma al di

fuori di ogni collegamento con lo sviluppo regionale. Nel Lazio, come in tutta Italia, le parti preposte al governo regionale e gli altri enti locali ». Perde di consistenza, allora, per il movimento sindacale il confronto sulla programmazione regionale, sugli investimenti? « Non voglio certamente affermare che la settimana scorsa i rappresentanti della classe dirigente non aveva anche talmente stimato gli organi di governo regionale perché superino sollecitamente i ritardi e le incertezze tuttora presenti nella loro azione - continua il segretario della CGIL -. Ma non è possibile negare che i problemi di Roma e del Lazio non si possono risolvere se non nell'ambito di un disegno complessivo per il rinnovamento e la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese. Un solo esempio: noi pretendiamo che gli slogan della campagna regionale, che si dia anche una proposta di lavoro per le organizzazioni sindacali, sia una soluzione di misure orarie, coerente con lo sviluppo del nostro sistema produttivo e non sommatoria di provvedimenti scaduti, fra di loro, uno dopo l'altro, per essere evidente a tutti che non c'è alcuna direzione nazionale di obiettivo non potrà assolutamente essere conseguito ».

Parlando di programmazione il discorso si sposta, per forza sul settore industriale. « Il tessuto produttivo regionale presenta macroscopiche disfunzioni, ma non è necessaria analisi e valutazioni continuo. Mario Pesce - Accanto a situazioni di crisi, soprattutto nelle piazze imprese, abbando- nando concentrazioni di tutto diverso con settori che tirano e si ristrutturano, ma al di

il partito

ROMA

COMITATO PROVINCIALE: alle ore 17 amministratori comunali e territoriali, consiglieri, deputati, rappresentanti di partiti, sindacati, confederazioni, associazioni, ecc. **SEZIONE AGRARIA:** alle ore 17 riunione allargata alle organizzazioni sindacali e di massa e alle cooperative agricole (Cipolla, Struladis).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

ASSEMBLÉE — MONTE SACRO: alle 18,30 con la compagnia Linea Fibbi del Cc. CASALBERONE — 19,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 a Ponte Mammolo. DIFESA: alle 18,30 a Tivoli. PAGLIO: alle 18,30 riunioni problemi amministrativi (Loffredi). CASSINO: alle 18,30 attiva operai comunisti (Salvegni).

VITERBO — UNIVERSITÀ — CELLULA MAGISTERIALE: alle ore 20.

VITERBO — ore 19 ATTIVO DIPENDENTI ACTORI (Ceccarelli-Maderchi). MONTALTO DI CASTRO: ore 16 assemblee donne sul tesserramento i

(L. Mezzetti). LATERA: ore 20 assemblee tesserramento (Nardini).

SEZIONI DI LAVORO — CULTURA: tutti i venerdì dalle 19 alle 21, laboratori di lavoro sui CRAL (Cecarelli, Pianetti).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — BALDUNA: alle ore 18,30 (111), con Masseri.

SEZIONE NUOVA MAGLIANA alle 17,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

ASSEMBLÉE — MONTE SACRO: alle 18,30 con la compagnia Linea Fibbi del Cc. CASALBERONE — 19,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

VITERBO — ore 19 ATTIVO DIPENDENTI ACTORI (Ceccarelli-Maderchi). MONTALTO DI CASTRO: ore 16 assemblee donne sul tesserramento i

(L. Mezzetti). LATERA: ore 20 assemblee tesserramento (Nardini).

SEZIONI DI LAVORO — CULTURA: tutti i venerdì dalle 19 alle 21, laboratori di lavoro sui CRAL (Cecarelli, Pianetti).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — BALDUNA: alle ore 18,30 (111), con Masseri.

SEZIONE NUOVA MAGLIANA alle 17,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

ASSEMBLÉE — MONTE SACRO: alle 18,30 con la compagnia Linea Fibbi del Cc. CASALBERONE — 19,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

VITERBO — ore 19 ATTIVO DIPENDENTI ACTORI (Ceccarelli-Maderchi). MONTALTO DI CASTRO: ore 16 assemblee donne sul tesserramento i

(L. Mezzetti). LATERA: ore 20 assemblee tesserramento (Nardini).

SEZIONI DI LAVORO — CULTURA: tutti i venerdì dalle 19 alle 21, laboratori di lavoro sui CRAL (Cecarelli, Pianetti).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — BALDUNA: alle ore 18,30 (111), con Masseri.

SEZIONE NUOVA MAGLIANA alle 17,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

ASSEMBLÉE — MONTE SACRO: alle 18,30 con la compagnia Linea Fibbi del Cc. CASALBERONE — 19,30 attiva zona equa canone e preparazione convegno cittadino borromeo (Tegolini).

• NORD: a PONTE MILVIO alle 18,30 coordinamento dei partiti XX. Circoscrizioni (Pachetti), «CASTELLO» ed ANZIO alle 18,30, comitato comunale (Fagioli), «TIVOLI-SABINA»: a PAGLIARECCIO, alle 18,30, comitato comunale (Filaborsi-Gesbier).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — CONTRAVES: alle 17,30 presso il distretto dei servizi, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

• Oggi alle 17,30 in Igeodromo, viale delle Vittorie, 10, i vertici dei distretti del Csp, delle commissioni scuola circoscrizionali, sulla politica scolastica del Comune (Folimi).

VITERBO — ore 19 ATTIVO DIPENDENTI ACTORI (Ceccarelli-Maderchi). MONTALTO DI CASTRO: ore 16 assemblee donne sul tesserramento i

(L. Mezzetti). LATERA: ore 20 assemblee tesserramento (Nardini).

SEZIONI DI LAVORO — CULTURA: tutti i venerdì dalle 19 alle 21, laboratori di lavoro sui CRAL (Cecarelli, Pianetti).